

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

COMUNE DI GENOVA

2) *Codice di accreditamento:*

Codice Nazionale NZ00826

Codice Regionale LIG/A/0010

3) *Albo e classe di iscrizione:*

ALBO REGIONE LIGURIA classe 2

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

**STAGLIENO, MUSEO CHE RACCONTA GENOVA: vita, storia,
rispetto delle differenze e dei diritti.**

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Settore D: patrimonio artistico e culturale

Area 04: valorizzazione sistema museale pubblico e privato

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

Il progetto si realizza nel Comune di Genova a cura della Direzione Servizi Civici, Legalità e Diritti. Tra le diverse funzioni della Direzione rientrano sia la gestione, la tutela e la valorizzazione del patrimonio cimiteriale storico sia, funzione del Settore Legalità e Diritti, la promozione dei diritti umani, in logica di pari opportunità e riconoscimento delle differenze siano esse di tipo religioso o di genere.

La Direzione, con il Settore, si propone di valorizzare lo storico Cimitero Monumentale di Staglieno attraverso attività che aumentino la fruizione del pubblico e dei visitatori e di sviluppare una comunicazione mirata e attenta alla ricchezza multiculturale e interreligiosa del sito, consolidando il principio del rispetto delle diversità come patrimonio comune e cittadino.

Genova, da diversi anni, si sta proponendo quale città turistica ricca di patrimonio artistico, storico, urbanistico, spesso nascosto o poco conosciuto

come il Cimitero Monumentale di Staglieno, uno dei più grandi d'Europa, che per molto tempo, è stato la principale attrattiva turistica della città, in particolare quando Genova era un porto per transatlantici e ad ogni scalo molti viaggiatori si recavano in visita al celebre cimitero.

Inaugurato nel 1851, specchio della vita sfarzosa della "Superba" nella prima metà del XIX secolo, luogo di conservazione e trasmissione alle generazioni future della memoria delle più illustri famiglie genovesi e di molti grandi del passato. Staglieno costituisce una straordinaria galleria di sculture all'aperto ed una simbolica rappresentazione dei costumi, dei comportamenti, della moda del XIX secolo. Nell'800 lo sviluppo tecnologico, l'aumento del traffico merci nel porto – uno dei più grandi d'Europa - e degli affari finanziari, portano anche a un incremento della popolazione. Il disegno della città viene rivisto: ampi viali collegano le nuove stazioni ferroviarie, artisti affermati vengono chiamati a realizzare monumenti per le piazze e i corsi principali. Mentre Genova cresce, nasce anche il suo doppio: Staglieno - la città del riposo - il grande parco destinato a ospitare la replica delle dimore in centro, le immagini di vita e i corpi di chi costruisce la sua fortuna insieme a quella della città.

Il Cimitero Monumentale è stato pensato per ospitare una grande varietà di monumenti funerari che corrisponde alla diversità del gusto, delle scelte artistiche e anche del credo religioso. Staglieno, rappresenta il luogo in cui si sposano arte, memoria dei grandi del passato, rappresentazione simbolica dei più diversi aspetti di culto in un ambiente di tipo architettonico e naturalistico pregevole.

Il Cimitero Monumentale di Staglieno ha un'estensione di 330.000 mq.. Vi sono contenute circa 1800 opere d'arte e circa 10.000 tombe di famiglia; le cappelle del Boschetto Irregolare sono 2501, nei reparti Protestante vi sono 94 tombe, in quello Israelitico 130 e in quello Greco-Ortodosso 31.

Il Cimitero fa parte, in qualità di socio fondatore, dell'Associazione dei Cimiteri Storici Europei - A.S.C.E (*Association of Significant Cemeteries in Europe*) e aderisce da anni alla "Settimana dei Cimiteri Storici europei" (*Week of Discovering European Cemeteries*), durante la quale si svolgono numerosi eventi, iniziative culturali con lo scopo di far conoscere e diffondere il patrimonio scultoreo custodito al suo interno. Staglieno fa parte anche della *European Cemeteries Route*, una rete di cimiteri creata dall'Associazione dei Cimiteri Storici Europei (ASCE) e riconosciuta dal Consiglio Europeo come "*Cultural Route of the Council of Europe*".

Attraverso itinerari che coinvolgono numerosi cimiteri europei, i cittadini locali, i turisti e gli studiosi possono scoprire per la prima volta un prodotto culturale che intreccia storia, arte, memoria e natura in un unico percorso collegato che dà una visione della grande varietà multiculturale europea per un turismo alternativo.

Il Cimitero Monumentale di Staglieno costituisce l'unico esempio di "Museo a Cielo Aperto" nel territorio comunale.

SERVIZIO AL PUBBLICO/VISITE GUIDATE/ PERCORSI TEMATICI

Attualmente è attivo nel Sito di Staglieno un servizio di visite guidate svolte da una guida accreditata per conto del Comune con n. 3 percorsi tematici:

- Staglieno delle celebrità
- Staglieno romantica
- Staglieno "all classic"

<http://www.staglieno.comune.genova.it/it/contenuti/visite-guidate-2016>

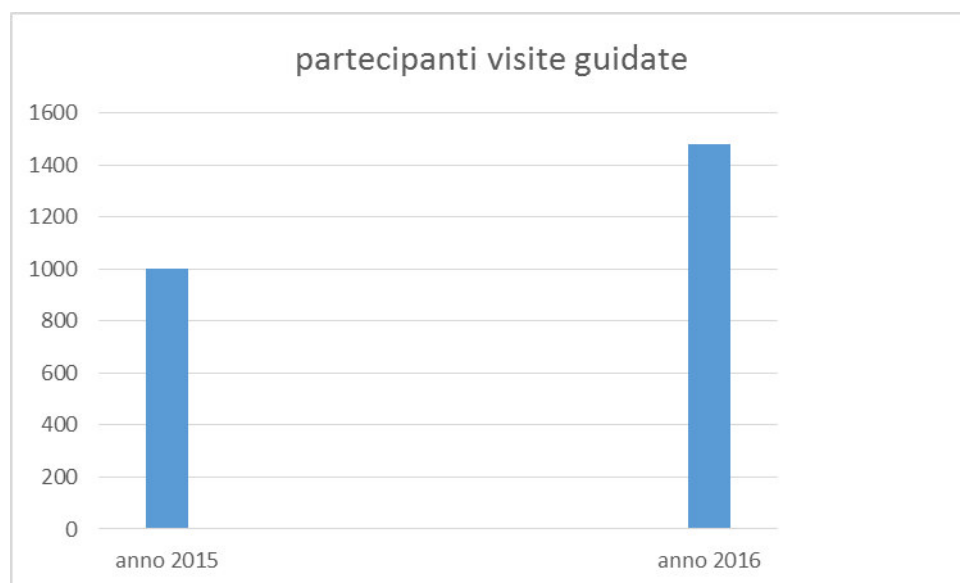
Nel corso dell'anno si svolgono tutti i sabati n. 2 visite guidate al mattino. Durante la "Settimana dei Cimiteri Storici Europei" le visite si svolgono tutti i giorni sia di mattino (n. 2 visite) che di pomeriggio (n.1 visita).

Non è possibile, al momento, rilevare il numero di cittadini/turisti che si recano autonomamente o con gruppi organizzati al Cimitero di Staglieno per motivi culturali, ma i dati relativi alle visite guidate, riportati di seguito, sono indicativi della crescita di interesse per il Cimitero di Staglieno visto come Museo a Cielo Aperto.

Gli anni presi in considerazione sono il 2015 – 2016. Da tenere presente che i dati riferiti al 2016 sono parziali (sino a maggio compreso).

anno 2015: numero dei partecipanti alle visite guidate gennaio/dicembre: 999

anno 2016: numero dei partecipanti alle visite guidate gennaio/maggio: 1479



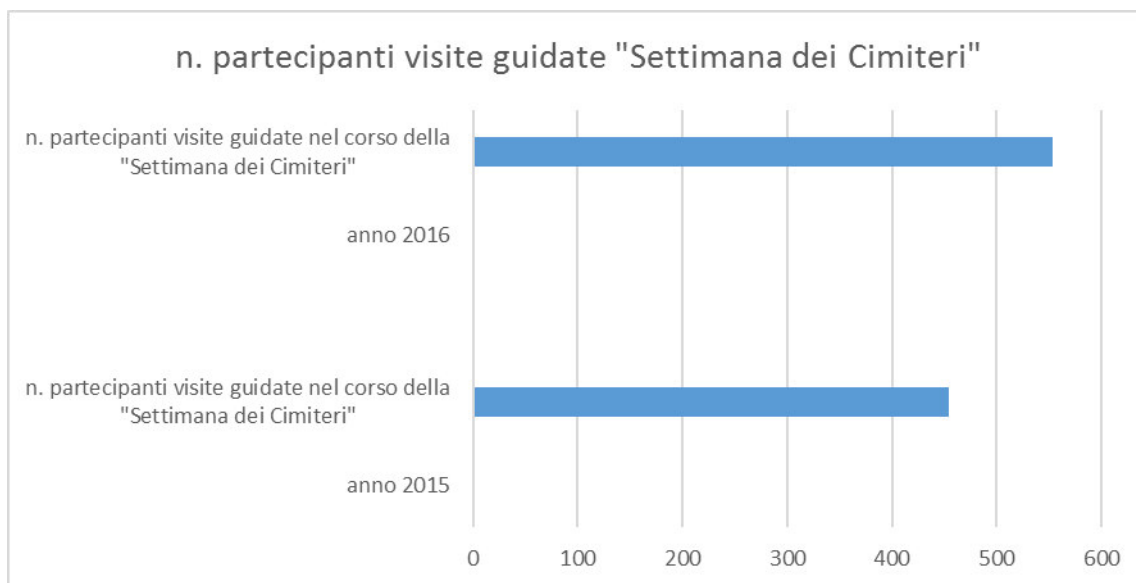
Di seguito, i dati parziali, riferiti al solo periodo della "Settimana dei Cimiteri Storici Europei".

anno 2015

n. partecipanti visite guidate nel corso della "Settimana dei Cimiteri" : 454

anno 2016

n. partecipanti visite guidate nel corso della "Settimana dei Cimiteri" : 553



Dal punto di vista della fruizione turistica informatizzata è stata creata la App "ARtour", nata nell'ambito del programma europeo "Creative Europe", dedicato al sostegno del settore culturale e creativo e finalizzato alla valorizzazione dei cimiteri monumentali europei quali importanti elementi del patrimonio culturale.

ARtour, scaricabile dal proprio PC o cellulare, è una piattaforma gratuita con funzione di guida turistica che consente di visitare autonomamente il Cimitero di Staglieno.

Il Comune di Genova, in quanto socio "ASCE" (Association of Significant European Cemeteries), ha la possibilità di implementare sulla App percorsi tematici in diverse lingue aggiungendo e organizzando schede informative consultabili gratuitamente ed autonomamente. Attualmente sono disponibili circa 40 schede descrittive (in lingua italiana e inglese) di altrettanti monumenti funerari, non articolati in percorsi tematici.

Uno degli obiettivi è quello di completare la app con la georeferenziazione di tutti i monumenti presenti e la creazione di una mappa con due nuovi percorsi tematici fruibili in formato digitale e cartaceo.

COMUNICAZIONE E PROMOZIONE

Non esiste attualmente un servizio di accoglienza dei turisti, al di fuori delle visite guidate già menzionate, in grado di offrire informazioni adeguate ai visitatori non organizzati. E' attivo, invece, un servizio di accoglienza per chi accede al cimitero come utente o visitatore dei propri cari.

Si evidenzia quindi la necessità di approntare un servizio tipo INFOPOINT che fornisca informazioni generali e specifiche e che rilevi le presenze turistiche, nonché di avviare un centro documentale in grado di elaborare i dati delle presenze, i questionari di gradimento al pubblico e un costante monitoraggio relativo a tutte le tipologie di dati che riguardano il Sito Monumentale di Staglieno.

Dal punto di vista della comunicazione social, è attiva una pagina web del Cimitero di Staglieno: <http://www.staglieno.comune.genova.it> e a ottobre 2015 è stata aperta la pagina ufficiale di Facebook del Cimitero Monumentale di Staglieno: <https://www.facebook.com/CimiterodiStaglieno>

I numeri di like rivelano una grande passione anche internazionale per la storia, l'arte e la cultura di Staglieno. All'inizio di maggio 2016 i like alla pagina erano 890. Al 31 agosto è stata raggiunta la quota di 1.366, conquistando un +34%.



Il settore Legalità e Diritti ha al suo attivo una campagna comunicativa sui diritti: "Genova Città dei Diritti. Cosa ne sai?" presente sul sito web <http://www.comune.genova.it/servizi/cittadeidiritti>.

La campagna ha sviluppato al momento 7 temi legati ai diritti di cittadinanza e di genere (Azzardo, Cittadinanza, Violenza di genere, Testamento biologico, Alcool, Convivenze e Donazione organi). In parallelo al sito web, veicola attraverso la pagina fb correlata, un notevole numero di post legati ai temi delle pari opportunità e della cittadinanza attiva. Veicola eventi, studi e riflessioni sia delle reti cittadine attive sui temi dei diritti sia gli eventi e le riflessioni istituzionali, con un focus costantemente attivo sulla valorizzazione delle differenze e la lotta contro gli stereotipi.

Il sito fb ha avuto a luglio 2016 una copertura media giornaliera di 345 visitatori e 1715 like. Le persone a cui piace la pagina web sono circa 1700 e si suddividono in 58% genere femminile e restante 41% genere maschile.

Con la collaborazione del Settore Legalità e Diritti si vuole presidiare, ampliare la comunicazione relativa al Cimitero Monumentale di Staglieno e progettare due percorsi tematici interni al Sito Monumentale, nell'ottica del rispetto e della valorizzazione delle differenze, tenendo conto dei nuovi linguaggi e dei nuovi strumenti in uso ai cittadini, a partire dal contributo che possono dare i giovani nativi digitali.

Inoltre con il supporto delle Direzioni Comunicazione al Cittadino e della Direzione Marketing della città Turismo e Relazioni Internazionali si vuole dare l'avvio allo studio preliminare di un piano di comunicazione che illustri le strategie, le attività, i tempi e le risorse che saranno impiegati per migliorare la comunicazione del Sito Monumentale di Staglieno.

REPERIMENTO RISORSE FINANZIARIE PER IL RESTAURO DELLE SCULTURE

Attualmente le risorse dedicate agli interventi di restauro delle opere funerarie provengono da sponsorizzazioni, in alcuni casi da azioni di mecenatismo e dal ricavato delle visite guidate al Cimitero di Staglieno.

Si ravvisa la necessità di individuare nuove strategie di reperimento fondi attraverso:

- 1) L'analisi delle esperienze positive già avviate da altre Amministrazioni (benchmarking)
- 2) L'esplorazione di modalità innovative (fundraising, crowdfunding, contributi da parte di Fondazioni di imprese, Art Bonus)

Il progetto intende:

- ampliare la promozione dell'offerta turistica del Sito Monumentale di Staglieno, promuovendone una lettura in ottica di valorizzazione delle differenze e migliorandone la comunicazione.
- progettare e realizzare percorsi artistico/culturali tematici attenti alla valorizzazione delle differenze religiose e di genere;
- creare mappe dedicate ai percorsi tematici individuati, fruibili in diverse modalità (cartacea, web, social);
- inserire i nuovi percorsi tematici all'interno della app ARtour;
- presidiare, ampliare e innovare la comunicazione relativa al sito Monumentale di Staglieno (infopoint, sviluppo web e social, Centro di documentazione, piano preliminare di comunicazione);
- individuare innovative modalità di raccolta fondi da dedicare alla cura ed alla conservazione del Sito

DESTINATARI E BENEFICIARI

Destinatari diretti del progetto:

- 2500 cittadini/e, turisti/e e studiosi/e, fruitori/trici del patrimonio artistico e culturale del Cimitero Monumentale di Staglieno

Beneficiari indiretti:

- tutti i cittadini/e frequentatori/trici del Cimitero

Le ricadute sui beneficiari prevedono:

- l'incremento della conoscenza del patrimonio artistico e culturale del Cimitero Monumentale di Staglieno;
- la valorizzazione del Sito come luogo attrattivo per i visitatori / turisti, promuovendo in tal modo Genova come città turistica;
- una informazione più vicina ai nuovi modelli comunicativi che, a partire dal linguaggio simbolico delle opere scultoree di Staglieno, sia capace di veicolare il rispetto per le differenze di genere e di religione;
- un miglioramento dello stato generale del Cimitero grazie al reperimento di nuovi finanziamenti da investire nel restauro di importanti opere scultoree e nel decoro generale del luogo

7) *Obiettivi del progetto:*

Obiettivi generali o Area di intervento	Obiettivi specifici	Indicatori	Situazione di partenza	Risultati attesi
Promuovere e valorizzare il patrimonio artistico e culturale del Cimitero Monumentale di Staglieno	Progettare e realizzare percorsi tematici artistico-culturali in ottica di valorizzazione delle differenze	Monumenti georeferenziati	15	50
		N. di percorsi tematici	3 percorsi tematici classici guidati	2 nuovi percorsi tematici di valorizzazione delle differenze (es: religioni/genere)
		N. mappe del Cimitero Monumentale di Staglieno fruibili in diversi formati	1 mappa generale	2 mappe descrittive dei nuovi percorsi tematici
		N. percorsi tematici su App	0	2
	Presidiare e ampliare la comunicazione attraverso una postazione informativa, l'ampliamento del sito web, l' editing delle pagine fb e progettare un piano preliminare di comunicazione	Scheda di rilevazione presenze turistiche	0	1
		Questionario di gradimento	0	1
		Centro documentale e di monitoraggio (raccolta dati, elaborazione questionari)	0	1
		Materiale informativo	3	4
		N .schede illustrative monumenti su web	44	50
		N. visitatori pagine web (Cimitero di Staglieno e Genova dei Città di Diritti) dal 1/6/2016 al 30/8/2016	Cimitero di Staglieno:5016 Città dei Diritti: 225	+10%
		N. di like totali alle pagine fb (Cimitero di Staglieno e Genova Città dei Diritti)	Ad oggi: Cimitero di Staglieno: 1365 Città dei Diritti: 1714	+10%

		N. di post pubblicati (Cimitero di Staglieno e Genova Città dei Diritti)	Cimitero di Staglieno: variabile Città dei Diritti: variabile	Cimitero di Staglieno: 3 post alla settimana Città dei Diritti : 10 post la settimana
		N. piani preliminari di comunicazione progettati	0	1
	Ottimizzare le strategie di ricerca fondi mirati al Sito Monumentale di Staglieno	N. esperienze rilevate	0	Elenco delle esperienze rilevate e loro descrizione
		Predisposizione di documento di sintesi	0	1

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

ATTIVITA'

OB SPEC 1: Progettare e realizzare percorsi tematici artistico-culturali in ottica di valorizzazione delle differenze

8.1 Attività	8.2 Risorse Umane	8.3. Ruolo volontari
1.1 Conoscenza del patrimonio artistico-culturale del Cimitero di Staglieno e della Direzione Servizi Civici, Legalità e Diritti	-1 Responsabile Coordinamento Generale della Direzione -1 Responsabile Ufficio Legalità e Diritti -1 Guida turistica accreditata al Comune di Genova -1 Responsabile gestione operativa/amm.va del Cimitero FDA -1 esperto del patrimonio artistico del Cimitero di Staglieno della Direzione Cultura	Conoscenza turistico-culturale di Staglieno e degli uffici della Direzione

1.2 Preparazione di nuove schede illustrative sui monumenti	-1 esperto del patrimonio artistico del Cimitero di Staglieno della Direzione Cultura -1 collaboratore della Direzione Servizi Civici, Legalità e Diritti con approfondita conoscenza di Staglieno ISA	Collaborazione alle ricerche e alle elaborazioni di schede elettroniche
1.3 Georeferenziazione opere artistiche del Cimitero	-1 collaboratore della Direzione Sistemi Informativi esperto in georeferenziazione -1 collaboratore della Direzione Servizi Civici, Legalità e Diritti con approfondita conoscenza di Staglieno ISA	Collaborazione alla predisposizione mappe georeferenziate con descrizioni artistiche
1.4 Coprogettazione dei percorsi tematici con Ufficio Legalità e Diritti	- Possibile interazione con soggetti delle reti femminili e di cittadinanza attiva che collaborano con l'Ufficio Legalità e Diritti -2 collaboratori CSA e FSA dell'Ufficio Legalità e Diritti con esperienza nell'ambito delle differenze di genere e dei diritti -1 collaboratore della Direzione Servizi Civici, Legalità e Diritti con approfondita conoscenza di Staglieno ISA	Collaborazione a ricerche, ideazione, preparazione di elaborati tematici
1.5 Creazione nuove mappe con percorsi tematici	-2 collaboratori della Direzione Servizi Civici, Legalità e Diritti -1 esperto del patrimonio artistico del Cimitero di Staglieno della Direzione Cultura -1 collaboratore della direzione comunicazione con approfondita esperienza in comunicazione web/social	Collaborazione all'elaborazione mappe con individuazione e definizione di percorsi tematici
1.6 Inserimento percorsi tematici su App	-2 collaboratori della Direzione Servizi Civici, Legalità e Diritti con approfondita conoscenza di Staglieno	Collaborazione all'elaborazione percorso elettronico

OB SPEC 2: Presidiare e ampliare la comunicazione attraverso una postazione informativa, l'ampliamento del sito web, l' editing delle pagine fb e progettare un piano preliminare di comunicazione

8.2 Attività	8.2 Risorse Umane	8.3. Ruolo volontari
2.1 Elaborazione di una scheda di accoglienza e di un questionario per rilevare soddisfazione, segnalazioni, suggerimenti.	-1 collaboratore della Direzione Servizi Civici, Legalità e Diritti con approfondita conoscenza di Staglieno -1 collaboratore dell'area Servizi di staff e Municipi, Ufficio Statistica FSA -1 Responsabile Ufficio Sviluppo e Marketing del turismo, Gestione Servizio Accoglienza	Collaborazione all'elaborazione, preparazione scheda e questionario, somministrazione e monitoraggio dati rilevati
2.2. Accoglienza turisti e distribuzione di materiale informativo aggiornato, anche in lingua inglese	-1 collaboratore della Direzione Servizi Civici, Legalità e Diritti con approfondita conoscenza di Staglieno -1 Responsabile gestione operativa/amm.va del Cimitero -1 Responsabile Ufficio Sviluppo e Marketing del turismo, Gestione Servizio Accoglienza	Collaborazione all'accoglienza e informazione
2.3 Manutenzione e aggiornamenti dei contenuti dei siti web e realizzazione di un centro documentale	-2 collaboratori Direzione Servizi Civici Legalità e Diritti CSA e ISA -1 collaboratore della Direzione comunicazione con approfondita esperienza in comunicazione web/social	Collaborazione a ricerche, elaborazione contenuti siti web, costituzione centro documentale, raccolta dati monitoraggio
2.4 gestione post sulle pagine fb	-2 collaboratori Direzione Servizi Civici Legalità e Diritti CSA E ISA -1 collaboratore della Direzione Comunicazione con approfondita esperienza in comunicazione web/social	Collaborazione a ricerche, contatti, collegamenti ed elaborazione post

2.5 Progettazione di un piano preliminare di comunicazione	-2 collaboratori Direzione Servizi Civici Legalità e Diritti CSA E ISA -1 collaboratore Direzione Marketing della città Turismo e Relazioni Internazionali	Collaborazione alla proposta di un Piano preliminare di comunicazione: strumenti, linguaggio, azioni
--	---	--

OB SPEC 3: Ottimizzare le strategie di ricerca fondi allargando l'azione a nuovi ambiti di finanziamento, mirati al Sito Monumentale di Staglieno

8.3 Attività	8.2 Risorse Umane	8.3. Ruolo volontari
3.1. Mappatura di altre esperienze di raccolta fondi in particolare nella P.A. (benchmarking)	-2 collaboratori della Direzione Servizi Civici, Legalità e Diritti con approfondita conoscenza di Staglieno	Collaborazione a ricerche, contatti, dati di monitoraggio, stesura documento di sintesi
3.2. Analisi della situazione di partenza e formulazione di una proposta sostenibile	-2 collaboratori della Direzione Servizi Civici, Legalità e Diritti con approfondita conoscenza di Staglieno -1 collaboratore Direzione Pianificazione Strategica e Smart City, Innovazione d'impresa e statistica, Ufficio Relazioni con aziende e fundraising	Collaborazione all'elaborazione di un piano di fattibilità

Con la Direzione Servizi Civici Legalità e Diritti collaboreranno le seguenti Direzioni o Settori:

- Direzione Cultura e Turismo, Settore Musei e Biblioteche (Ob. Spec.1 e 2)
- Gabinetto del Sindaco, ufficio ICT e Comunicazione (Ob. Sp. 1 e 2)
- Direzione Marketing della città, Turismo e Relazioni Internazionali, Ufficio Comunicazione di Marketing, Digital-Social-Media Strategy, Sviluppo del Brand Genova e l'Ufficio Sviluppo Marketing e Turismo, Gestione Sistema Accoglienza (Ob. Spec. 2)
- Direzione Sistemi Informativi per la parte relativa alla georeferenziazione (Ob. Sp.. 1)

- Il Settore Controllo di Gestione e Statistica per la parte relativa alle schede di accoglienza, questionari di gradimento e monitoraggio dati del centro documentale (Ob. Sp. 2)
- Direzione pianificazione strategica, smart city e statistica, Sviluppo Marketing e Turismo Gestione Sistema Accoglienza, Ufficio Relazioni con Aziende e Fundraising (Ob. Sp. 3)

CRONOPROGRAMMA

Cronoprogramma di attuazione dell'obiettivo 8.1.

CODICE	ATTIVITÀ	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1.1.	Conoscenza del patrimonio artistico-culturale del Cimitero di Staglieno e illustrazione della Direzione Servizi Civici, Legalità e Diritti												
1.2.	Preparazione di nuove schede illustrative sui monumenti												
1.3.	Georeferenziazione principali opere artistiche del Cimitero												
1.4.	Coprogettazione dei percorsi tematici con Ufficio Legalità e Diritti												
1.5.	Creazione nuove mappe con percorsi tematici												
1.6.	Inserimento percorsi tematici su App												

Cronoprogramma di attuazione dell'obiettivo 8.2.

CODICE	ATTIVITÀ	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
2.1.	Elaborazione di una scheda di accoglienza e di un questionario per rilevare soddisfazione, segnalazioni, suggerimenti												
2.2.	Accoglienza turisti e distribuzione di materiale informativo aggiornato anche in lingua inglese												
2.3.	Manutenzione e aggiornamenti dei contenuti dei siti web e realizzazione di un centro documentale												
2.4.	Gestione post sulle pagine fb												
2.5	Progettazione di un piano preliminare di comunicazione												

Cronoprogramma di attuazione dell'obiettivo 8.3.

CODICE	ATTIVITÀ	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
3.1.	Mappatura di altre esperienze di raccolta fondi in particolare nella P.A.												
3.2.	Analisi della situazione di partenza e formulazione di una proposta sostenibile												

Un'ulteriore possibilità formativa e di crescita potrà essere offerta ai volontari attraverso la partecipazione ad iniziative attinenti al percorso progettuale realizzate anche in altre città, in Italia o all'estero.

- 9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:* 4
- 10) *Numero posti con vitto e alloggio:* 0
- 11) *Numero posti senza vitto e alloggio:* 4
- 12) *Numero posti con solo vitto:* 0
- 13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*
Monte ore annuo: **1400**
Minimo ore settimanali: **20**
- 14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6):* 5
- 15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

I volontari sono tenuti a rispettare il Regolamento del Comune di Genova per quanto concerne il trattamento dei dati sensibili e il rispetto della privacy, le norme in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro. Il progetto si articola su 5 giorni lavorativi. Potrà essere richiesto ai volontari un impegno sui giorni festivi, flessibilità oraria.

Disponibilità a svolgere trasferte per eventuali incarichi fuori sede o per la partecipazione a iniziative formative come indicato al punto 8.3.

16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

N.	<u>Sede di attuazione del progetto</u>	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1											
2											
3											
4											
5											
6											
7											
8											
9											
10											
11											
12											
13											
14											
15											
16											
17											
18											

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

La promozione dei progetti e delle attività di servizio civile è un obiettivo prioritario e strategico per la Civica Amministrazione, nel complessivo piano di comunicazione rivolto alla popolazione giovanile. Il Comune di Genova ha svolto in tema di Servizio Civile Nazionale una vasta attività di promozione, valorizzazione e informazione, dal 2003 a oggi, sulla scia dell'esperienza maturata con l'impegno speso per garantire informazione e supporto ai giovani interessati all'obiezione di coscienza, attraverso la legge n. 772/72 prima e la legge n. 230/98 poi.

Di seguito le tabelle riassuntive di quanto realizzato nel precedente ciclo di promozione del servizio civile e in occasione del Bando 2016.

Sportelli informativi/orientamento Bando 2016	N° giornate	27
	N° ore	108
	Sedi	Informagiovani/Ufficio Servizio Civile – Palazzo Ducale, p.zza Matteotti 24r
	Servizi	<ul style="list-style-type: none"> - Informazione di primo livello con l'obiettivo di fornire gli elementi base per poter accedere al servizio civile (requisiti richiesti, doveri/diritti dei volontari, visione/copia dei progetti a bando, ecc.) - Colloqui individuali di orientamento con l'obiettivo di fornire elementi di conoscenza utili per individuare il tipo di esperienza più adatto all'aspirante volontario - Informazione telefonica di primo livello - Informazione tramite posta elettronica
Incontri informativi	Gennaio/febbraio 2016	c/o Ufficio servizio civile, sede di palazzo Galliera, 6 ore
	22 giugno 2016	c/o Informagiovani/Ufficio servizio civile, Open Day servizio civile, 4 ore

Eventi realizzati nell'ambito dei progetti, all'interno dei quali è stato dedicato uno spazio specifico alla valorizzazione e promozione delle finalità del servizio civile nazionale	Gennaio 2016	Incontro dedicato all'Olocausto: letture di testimonianze femminili nei lager. Esposizione delle stampe dei quadri della pittrice Alice Lok Cahana, sopravvissuta ai campi di concentramento.	Iniziativa realizzata dalle volontarie della Biblioteca Campanella
	Marzo 2016	Donne resistenti: le eroine del quotidiano	Progettazione e realizzazione di un progetto comune con le altre biblioteche di municipio riguardo le donne partigiane che hanno fatto la Resistenza in Liguria.
	Giugno 2016	Incontri tra i volontari del progetto "Cittadini in crescita" e gli studenti dei progetti di alternanza scuola-lavoro presso INFORMAGIOVANI	Incontri condotti con la metodologia della peer education sulle tematiche del progetto
	Giugno/luglio 2016	Incontri con gruppi di ragazzi rifugiati ospiti delle case di accoglienza gestite dall'associazione culturale "Il domani"	Gli incontri si sono svolti presso la Biblioteca De Amicis
	Giugno 2016	Expò di Quinto	Manifestazione realizzata con la collaborazione dei volontari di Servizio Civile
	Luglio/settembre 2016	Raccolta della documentazione relativa al secondo semestre dei progetti di servizio civile 2015/2016	Attività in corso di svolgimento al momento della stesura del presente progetto
	26 ottobre 2016	Evento finale dei progetti di Servizio Civile 2015/2016	Attività in corso di programmazione al momento della stesura del presente progetto

Materiali promozionali e di documentazione	Pagine web del Comune di Genova	Redazione e aggiornamento della sezione dedicata al Servizio Civile all'interno del sito istituzionale dell'ente, in particolare della sezione "Appunti di viaggio", spazio che raccoglie i contributi di volontari, operatori locali di progetto e di tutti coloro che nell'ente sono stati coinvolti dal Servizio Civile Nazionale e che, raccontando la loro esperienza, invitano a condividere emozioni e riflessioni
	La tracolla del Servizio Civile	Realizzazione di una tracolla stampata col Logo del Servizio civile

Filmati/video/foto	Durante l'anno di servizio viene raccolta dai volontari e dagli OLP la documentazione foto video che viene utilizzata per la realizzazione dei prodotti finali relativi ai singoli progetti
---------------------------	---

Tutte le attività di promozione sono state realizzate valorizzando l'apporto specifico dei volontari; nei materiali promozionali prodotti è stato inoltre sempre inserito, a tale scopo, il logo del servizio civile.

L'Ufficio Servizio Civile conserva un archivio di tutti i materiali di documentazione dell'attività svolta dai volontari e delle iniziative realizzate a fini promozionali e informativi.

Anche per il 2016/17, il programma di promozione del servizio civile prevede:

1. Attività informativa costante su tutte le proposte di servizio civile presentate da Associazioni ed Enti del territorio provinciale e regionale, anche attraverso colloqui individualizzati. Tale attività viene intensificata nel periodo di apertura dei bandi ma la nuova collocazione dell'Ufficio Servizio Civile, presso la sede di Informagiovani, garantisce l'erogazione delle informazioni in ogni periodo dell'anno moltiplicando il numero di ore/sportello.
2. Realizzazione di materiale informativo e promozionale sul Servizio Civile Nazionale per la diffusione presso lo sportello Informagiovani, gli Sportelli del Cittadino, le Biblioteche di zona, i Municipi, i Centri Civici, le sedi dell'Università di Genova, gli Istituti Scolastici di Istruzione Superiore e luoghi di aggregazione diversi
3. Incontri informativi presso la sede dell'Ufficio Servizio Civile-Informagiovani
4. Utilizzo di mailing-list per informazioni sulla pubblicazione dei bandi o su eventi in corso
5. Pubblicazione di progetti, news e informazioni utili sulle pagine Intranet del Comune di Genova, sul portale per i giovani del Comune di Genova "GG6 Genova Giovani 6 tu" e sui social network in uso a Informagiovani
6. Regolare aggiornamento delle pagine internet dell'Ente dedicate al servizio civile
7. Partecipazione e/o realizzazione di eventi di promozione col coinvolgimento di tutti gli enti di servizio civile del terzo settore interessati
8. Realizzazione di materiali audio video di documentazione, con la partecipazione diretta dei giovani in servizio civile.

Tutto quanto previsto ai punti 2, 7 e 8 sarà realizzato con il coinvolgimento dei volontari di Servizio Civile in tutte le fasi, dalla progettazione all'attuazione.

Per la Civica Amministrazione, l'obiettivo delle azioni sopra indicate non è la copertura dei posti sui progetti dell'Ente ma la realizzazione di un'azione di promozione e di un efficace servizio di informazione - particolarmente intenso nelle fasi di preselezione - che favorisca la partecipazione e la distribuzione omogenea dei giovani su tutte le proposte di servizio civile presentate da Associazioni ed Enti del territorio provinciale e regionale.

Nello specifico verranno realizzate le seguenti azioni:

AZIONE	DURATA IN ORE
Attività informativa e di orientamento presso Informagiovani/Ufficio Servizio Civile	Non inferiore a 400
Incontri informativi rivolti a utenza mirata	Non inferiore a 10
Eventi promozionali (organizzazione e realizzazione)	Non inferiore a 16
Attività di informazione, sensibilizzazione, promozione, attraverso strumenti e metodologie diverse, anche multimediali. Predisposizione dei materiali relativi	Non inferiore a 40
TOTALE ORE	Non inferiore a 466

18) *Criteria e modalità di selezione dei volontari:*

Il sistema di selezione dei candidati prevede l'interazione di diverse **figure**:

- **Responsabile del Servizio Civile e Selettore accreditato:** figure professionali, aventi le caratteristiche e le competenze previste dalla Circolare sull'Accreditamento, garanti della realizzazione di quanto previsto dal sistema nel rispetto della normativa vigente;
- **Equipe dei selettori:** psicologi e figure professionali esperte in processi di selezione, bilancio di competenze e gestione del personale reclutati tra il personale dell'Ente;
- **OLP e/o altre figure di riferimento del progetto:** figure professionali debitamente formate con competenze specifiche sulle attività previste dai progetti e in materia di servizio civile.

Questo sistema di selezione si propone l'obiettivo di valorizzare al massimo la motivazione al servizio e la consapevolezza del valore etico e formativo dell'esperienza di servizio civile, attribuendo un peso significativo proprio alla presenza di questi aspetti.

Iter della selezione

Fasi	Azioni	Attori coinvolti
Fase preliminare	- condivisione degli strumenti e della metodologia ai fini di una loro applicazione coerente e della costruzione di un linguaggio comune tra i diversi attori	- Responsabile del Servizio Civile - Selettori accreditati - Olp e/o altre figure di riferimento del progetto - Equipe dei selettori
Fase istruttoria	- valutazione delle candidature raccolte per ciascun progetto; - analisi dettagliata della modulistica da utilizzare per la selezione; - definizione delle strategie per la gestione dei colloqui di selezione	- Responsabile del Servizio Civile - Selettori accreditati - Olp e/o altre figure di riferimento del progetto - Equipe dei selettori
Fase di attuazione	- costituzione delle commissioni; - colloqui di selezione dei candidati di durata non inferiore a 30'; - compilazione del materiale cartaceo di documentazione delle procedure selettive: <ul style="list-style-type: none"> o schede di valutazione MOD COL (guida al colloquio di selezione e verbale del medesimo) e MODELLO PUNTEGGI, di seguito illustrate, specifiche per il Comune di Genova 	- Responsabile del Servizio Civile - Selettori accreditati - Olp e/o altre figure di riferimento del progetto - Equipe dei selettori

Strumenti utilizzati

MODELLO PUNTEGGI

Il MODELLO PUNTEGGI è stato costruito a partire dalle indicazioni fornite dall'Ufficio Nazionale attraverso il Decreto n. 173 dell'11 giugno 2009 e parzialmente integrato e modificato. Riepiloga tutti i punteggi relativi ai diversi fattori valutati, sia attraverso i titoli che sulla base degli elementi emersi durante il colloquio.

MODELLO COLLOQUIO

Il MODELLO COLLOQUIO ha lo scopo di rendere più agevole e completa l'analisi di tutti gli elementi di valutazione che emergono in fase di colloquio e ha funzione anche di verbale. Tale strumento, utilizzato e compilato durante il colloquio, riporta per ogni area indagata i fattori di valutazione, gli specifici aspetti da esplorare e il giudizio espresso in punteggi.

Criteria di valutazione e scala dei punteggi attribuiti

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a **100** punti, suddivisi sulle seguenti tre macroaree:

- A. Precedenti esperienze
- B. Titoli di studio, titoli professionali, esperienze aggiuntive (non valutate al punto A) e altre conoscenze
- C. Colloquio di selezione.

Dettaglio dell'attribuzione dei punteggi per ogni macroarea

A. Precedenti esperienze

Il punteggio massimo raggiungibile è pari a **15** punti, così ripartiti

Precedenti esperienze nello stesso settore di impiego: massimo **9** punti (**coefficiente 0,75 - moltiplicatore: mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.**)

Precedenti esperienze in settori analoghi: massimo **6** punti (**coefficiente 0,50 - moltiplicatore: mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.**)

B. Titoli di studio, titoli professionali, esperienze aggiuntive non valutate al punto precedente, altre conoscenze

Il punteggio massimo raggiungibile è pari a **25** punti, così ripartiti

*** Titolo di studio: massimo 8 punti**

Laurea specialistica/magistrale attinente al progetto: punti 8

Laurea specialistica/magistrale non attinente al progetto: punti 7

Laurea triennale attinente al progetto: punti 7

Laurea triennale non attinente al progetto: punti 6

Diploma attinente al progetto: punti 6

Diploma non attinente al progetto: punti 5

Frequenza Scuola Media Superiore: punti 1 per ogni anno scolastico concluso (Max punti 4)

*** Viene valorizzato esclusivamente il titolo di studio che conferisce maggior punteggio**

Titoli professionali: massimo 3 punti

Attinenti al progetto: punti 3

Non attinenti al progetto: punti 1

Esperienze aggiuntive: massimo 7 punti

(Volontariato, esperienze lavorative diverse, Erasmus, altre esperienze significative)

Altre conoscenze: massimo 7 punti

(Lingua straniera, informatica, musica, teatro, pittura, esperienze formative diverse)

C. Colloquio di selezione

Il punteggio massimo è pari a **60 punti (con un minimo di 36 per ottenere l' idoneità)**.

Verranno indagate cinque aree alle quali è attribuito un punteggio specifico distribuito in modo da dare maggior peso e rilevanza alla motivazione al servizio civile (area 1) e alla motivazione al progetto specifico (area 2).

La necessità di attribuire pesi diversi alle diverse aree indagate è sostenuta dalla consapevolezza che anche la fase della selezione deve tener conto della peculiare funzione formativa del servizio civile e diventare essa stessa strumento per la costruzione di consapevolezza del senso autentico di questa esperienza, nei giovani aspiranti volontari e nelle strutture ospitanti.

La valorizzazione degli aspetti motivazionali del servizio civile serve a marcare l' identità e a specificarne le differenze rispetto ad altre esperienze con le quali non deve essere confuso (forme di lavoro precario, stage, ecc.).

Area indagata	Fattori di valutazione	Punteggio parziale	Punteggio totale
1. Motivazione al servizio civile	Motivazioni rispetto allo svolgimento dell'esperienza del servizio civile nazionale volontario	max 15	max 15
2. Motivazione al progetto specifico	Motivazioni rispetto alla scelta e allo svolgimento dello specifico progetto	max 5	max 15
	Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto	max 5	
	Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto	max 5	
3. Possesso di competenze e capacità necessarie alla realizzazione del progetto	Possesso di particolari conoscenze utili alla realizzazione del progetto	max 3	max 10
	Possesso di particolari competenze e capacità utili alla realizzazione dello specifico progetto	max 3	
	Contributo personale che il candidato potrebbe portare al progetto	max 4	
4. Caratteristiche del candidato	Indagine relativa alla pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d'impiego al fine di rilevare l'impatto dell'esperienza sul candidato	max 4	max 10

	Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto	max 6	
5. Disponibilità	Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: missioni, trasferimenti, flessibilità oraria, pernottamento...)	max 10	max 10
	totale	max 60 punti (punteggio minimo 36)	

19) Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

NO

20) Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:

Il piano di monitoraggio intende rilevare costantemente dati utili a misurare e interpretare, durante la realizzazione del progetto, quantità e qualità dei risultati raggiunti in relazione agli obiettivi previsti.

Con il monitoraggio, realizzato in itinere, si intende:

1. verificare il rispetto degli indicatori del progetto e il livello di raggiungimento degli obiettivi previsti
2. presidiare il corretto e regolare svolgimento delle attività e il rispetto dei tempi indicati
3. misurare il grado di autonomia del volontario, intesa sia come capacità propositiva e decisionale che di autoregolamentazione e assunzione di responsabilità
4. osservare la qualità delle relazioni tra i volontari, tra operatori locali e volontari e tra volontari e altro personale coinvolto nel progetto
5. monitorare lo sviluppo prodotto dal percorso di servizio civile sulla rete relazionale del volontario
6. individuare tempestivamente le cause di eventuali problemi di diversa natura che potrebbero pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi e il buon esito delle attività.

Referente del progetto per le attività di monitoraggio: Mirella Camiccia.

L'attività di monitoraggio utilizzerà gli strumenti illustrati nella tabella seguente, con la scansione indicata.

L'Ente si impegna inoltre a svolgere quanto richiesto dalla D.G.R. n. 781 del 5.08.2016 – allegato 1: Punteggi Regionali Aggiuntivi, voce A "MONITORAGGIO REGIONALE", come da documentazione inviata al competente Ufficio Regionale.

Strumento	Attore/destinatario dello strumento	Tempi	Cosa misura
Diario di bordo del volontario Scheda con la sintesi delle attività svolte e con uno spazio per esprimere liberamente impressioni, osservazioni, commenti, pensieri sul mese trascorso, riflettendo sulle attività giornaliere e sulle relazioni	Volontario	Compilazione mensile	Item n. 1-2-3-4-5-6
Certificazione trimestrale Scheda riepilogativa delle assenze e presenze del volontario, per la verifica della regolarità del servizio effettuato	Operatore Locale di Progetto	Compilazione trimestrale	Item n. 2-6
Scheda monitoraggio progetto Misura: a) la percentuale di raggiungimento degli obiettivi b) lo stato di avanzamento delle attività c) il livello di autonomia del volontario d) eventuali criticità emerse	Operatore Locale di Progetto	La scheda prevede tre compilazioni, con la seguente scansione: 1. al termine del quarto mese di progetto 2. al termine del settimo mese 3. al termine dell'undicesimo mese	Item n. 1-2-3-4-6
Incontri di monitoraggio Mettono a fuoco in particolare: <ul style="list-style-type: none"> • stato di avanzamento delle attività • livello di integrazione dello staff • livello di autonomia raggiunto dal volontario • relazioni interne e esterne Permettono inoltre l'analisi dei dati emersi dagli altri strumenti di rilevazione adottati e sono finalizzati a predisporre, se necessario, opportuni interventi correttivi sul progetto	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Operatore Locale di Progetto ▪ Volontario ▪ Esperto del monitoraggio e/o Responsabile del servizio civile A seconda delle esigenze possono essere presenti: <ul style="list-style-type: none"> ▪ altro personale di riferimento del progetto ▪ formatori ▪ selettori 	Gli incontri sono realizzati successivamente alla consegna delle schede di monitoraggio per consentirne la discussione e la validazione in presenza dei volontari	Item n. 1-2-3-4-5-6
Materiale documentale audio/video Consente una più attenta riflessione sull'esperienza svolta da parte di tutti i soggetti coinvolti, in particolare da parte dei volontari. Offre la possibilità di osservare l'anno di servizio da un diverso punto di vista	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Volontari ▪ Operatori Locale di Progetto 	Raccolto costantemente, in itinere	Attraverso questa documentazione si ottiene una significativa rilevazione qualitativa
Report finale Sintesi dei dati raccolti attraverso tutti gli strumenti utilizzati per la restituzione degli esiti del monitoraggio ai soggetti coinvolti	Ufficio Servizio Civile	A conclusione del progetto	Item n. 1-2-3-4-5-6
Incontri "liberi" tra i volontari Ai volontari viene offerta l'opportunità di avere a disposizione uno spazio per incontrarsi, presso l'Ufficio Servizio Civile/Informagiovani. Il personale dell'Ufficio non partecipa agli incontri ma è a disposizione dei volontari per affiancamento nella risoluzione di problemi o ascolto di proposte	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Volontario ▪ Personale dell'Ufficio Servizio Civile (se richiesto) 	Non meno di nove incontri nel corso dell'anno di servizio	Questo strumento non si propone di misurare item specifici ma fornisce preziose indicazioni qualitative per ciascuno di essi oltre a indicare il livello di coesione del gruppo dei volontari

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

NO

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Viene richiesto il possesso di un diploma di scuola media superiore.

Saranno requisiti preferenziali le lauree o l'iscrizione ai corsi di laurea in storia dell'arte, architettura, beni culturali, giornalismo e scienze della comunicazione o lauree equipollenti, la conoscenza e l'utilizzo dei social. Buona conoscenza della lingua inglese e ottima padronanza della lingua italiana scritta. Buone conoscenze informatiche. Ai candidati viene richiesta una buona capacità relazionale e predisposizione al lavoro di gruppo.

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

Attività	Risorse
Obiettivi specifici 1, 2 e 3	Saranno a disposizione 4 postazioni provviste di PC, stampante, scanner, collegamento alla rete, software necessario alle attività previste, supporto tecnico software e hardware, telefono.

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

L'Università di Genova ha sempre riconosciuto crediti formativi per le attività svolte nell'ambito di tutti i progetti dell'Ente, sulla base delle attestazioni rilasciate dall'Ente stesso, al termine dell'anno di servizio, circa i contenuti delle attività svolte.

27) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

Il Comune di Genova è convenzionato per lo svolgimento ed il riconoscimento dei tirocini con tutte le Facoltà dell'Università di Genova e con numerose altre Università italiane ed estere, Istituti Superiori ed Enti diversi.

Si allega accordo stipulato con l'Università degli Studi di Genova prot. n. 10 del 22/12/2008 e la proroga del medesimo doc. prot. n° 26472 dell'08/11/2012 valido sino al 7/11/2016

28) *Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio, utili ai fini del curriculum vitae:*

I volontari durante l'espletamento del servizio, acquisiranno competenze utili alla loro crescita professionale nei seguenti ambiti:

Ob. Spec.1

- Funzionamento e conoscenza di una Pubblica Amministrazione
- Conoscenza del patrimonio artistico e monumentale del Sito di Staglieno
- Promozione, valorizzazione e fruizione del patrimonio monumentale
- Competenze redazionali
- Georeferenziazione
- Tematiche di pari opportunità, destrutturazione degli stereotipi e diritti umani
- Competenze organizzative
- Lavoro di gruppo

Ob. Spec.2

- Relazione con il pubblico
- Creazione questionario di gradimento, elaborazione e monitoraggio dati
- Strumenti tecnologici e social, tematiche della comunicazione web e fb di siti istituzionali
- Rilevazione dell'esigenza comunicativa specifica del Sito interessato dal progetto
- Definizione degli obiettivi strategici del piano di comunicazione
- Definizione dei pubblici a cui è diretto
- Individuazione di contenuti, mezzi e canali da attivare, azioni, fasi operative, risorse e tempi
- Formulazione di indicatori capaci di misurare efficacia/efficienza degli interventi

Ob. Spec.3

- Benchmarking
- Fundraising

Le conoscenze acquisite dai volontari nel corso del progetto, maturate grazie alle attività svolte ed alla formazione effettuata, verranno certificate dall'Ente al termine del periodo di servizio tramite dichiarazione rilasciata dalla Responsabile del Servizio Civile Nazionale.

Verrà posta particolare attenzione allo sviluppo delle conoscenze utili alla costruzione o al consolidamento dei Profili professionali riferibili al Repertorio Ligure delle professioni e, soprattutto, al raggiungimento di quelle competenze trasversali o di cittadinanza (DECRETO MIUR 139/2007) assunte dal Repertorio medesimo nel marzo 2015 con specifica Deliberazione. OLP e Volontari, nel corso dell'anno di servizio, verranno invitati a raccogliere e documentare le evidenze utili ad attestare il conseguimento delle suddette conoscenze/competenze.

L'Ente si impegna inoltre a svolgere quanto richiesto dalla D.G.R. n. 781 del 5.08.2016 – allegato 1: Punteggi Regionali Aggiuntivi alla voce B "COMPETENZE ACQUISIBILI" come da documentazione inviata al competente Ufficio Regionale.

Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

Comune di Genova – Aule formative diverse.

30) *Modalità di attuazione:*

In proprio con formatori dell'Ente e con consulenti esterni.

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

NO

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

La formazione generale è progettata secondo le indicazioni fornite dalle *Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale* del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale (Decreto 160/2013).

In base ai contenuti di ciascun modulo, dettagliati al punto successivo, vengono utilizzate sia la lezione frontale che le dinamiche non formali. Non viene impiegata la formazione a distanza.

Nello specifico:

Macroarea 1: VALORI E IDENTITÀ DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

Modulo 1.1 L'identità del gruppo in formazione e patto formativo

- laboratorio riflessivo incentrato sulla narrazione e lo scambio delle esperienze

- ascolto empatico e circle-time per favorire la conoscenza reciproca e generare un clima collaborativo
- brainstorming, per dare spazio a originalità e creatività
- procedure di debriefing, per una sintesi autenticamente riflessiva

Modulo 1.2 Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale

- lezione partecipata con supporto di materiale audio-video, filmati, letture
- discussione di gruppo

Modulo 1.3 Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta (1.3.a - 1.3.b)

- lezione partecipata con supporto di materiale audio-video, filmati, letture
- esercitazioni
- discussione di gruppo
- debriefing

Modulo 1.4 La normativa vigente e la Carta di impegno etico

- lezione frontale con supporto di materiale cartaceo e discussione di gruppo

Macroarea 2: LA CITTADINANZA ATTIVA

Modulo 2.1 La formazione civica

Modulo 2.2 Le forme di cittadinanza

- lezione frontale con discussione di gruppo sui contenuti della Carta Costituzionale e della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani
- interventi di testimoni privilegiati
- materiale audio-video, filmati, letture

Per questi moduli è previsto l'intervento di consulenti esterni.

Modulo 2.3 La protezione civile

- lezione frontale con supporto di materiale cartografico, fotografico, mappe e strumentazione tecnica
- visita alle strutture operative della Protezione Civile della C.A.
- esercitazioni, simulazioni

Modulo 2.4 La rappresentanza dei volontari nel servizio civile

- dibattito partecipato con testimoni privilegiati

Macroarea 3: IL GIOVANE VOLONTARIO NEL SISTEMA DEL SERVIZIO CIVILE

Modulo 3.1 Presentazione dell'Ente

- lezione frontale con supporto di materiale audio-video

Modulo 3.2 Il lavoro per progetti

- lezione partecipata/esercitazione pratica, con analisi di prodotti e supporto di materiale audio video
- discussione degli elaborati delle esercitazioni

Modulo 3.3 L'organizzazione del servizio civile e le sue figure

- lezione partecipata con supporto di materiale audio-video
- role-playing

Modulo 3.4 Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del SCN

- lezione frontale con supporto di materiale audio-video

Modulo 3.5 Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

- tecniche di creatività di gruppo, brainstorming, reti di discussioni e mappe mentali
- video e supporti multimediali
- dibattiti animati per l'analisi dei problemi e la (ri)soluzione dei conflitti
- giochi cooperativi, di simulazione e di ruolo
- debriefing

33) *Contenuti della formazione:*

1. VALORI E IDENTITÀ DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

Modulo 1.1 L'identità del gruppo in formazione e patto formativo

Nel corso del modulo si lavorerà per:

- definire l'identità del gruppo dei volontari in servizio civile individuando le caratteristiche che ne costituiscono la specificità;
- analizzare aspettative, motivazioni e obiettivi individuali dei volontari e metterli in relazione con le finalità attribuite al servizio civile dalla Legge 64 e dalla Carta di impegno etico del servizio civile;
- creare consapevolezza del contesto entro il quale si sviluppa l'esperienza del servizio civile e riconoscerne le potenzialità.

Durata: 4 h

Modulo 1.2. Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale

Partendo dalla legge n. 772/72 e considerando poi la legge di riforma 230/98 per arrivare alla legge 64 del 2001, si ripercorreranno le tappe principali della storia dell'obiezione di coscienza e del servizio civile per metterne in evidenza i fondamenti istituzionali e gli elementi di continuità e discontinuità fra il "vecchio" servizio civile degli obiettori di coscienza e il "nuovo" servizio civile volontario.

Durata: 3 h

Modulo 1.3 Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta

Modulo 1.3.a

A partire dai principi costituzionali si approfondirà il concetto di Patria e di difesa civile della Patria attraverso mezzi ed attività alternativi a quelli militari anche prendendo in considerazione i pronunciamenti della Corte costituzionale che hanno attribuito a tale concetto un contenuto ampio e dettagliato.

Modulo 1.3.b

Si presenteranno le forme attuali di realizzazione della difesa alternativa sul piano istituzionale, di movimento e della società civile cercando anche di approfondire le tematiche relative a

- gestione e trasformazione nonviolenta dei conflitti
- prevenzione della guerra
- operazioni di polizia internazionale
- peacekeeping, peace-enforcing e peacebuilding

Durata: 3 h

Modulo 1.4 La normativa vigente e la Carta di impegno etico

Verranno illustrate le norme legislative che regolano il sistema del servizio civile nazionale. In particolare verrà sottolineata l'importanza della sottoscrizione della Carta di Impegno Etico, patto tra UNSC ed Ente, che li impegna reciprocamente al rispetto dei valori del servizio civile.

Durata: 2 h

2. LA CITTADINANZA ATTIVA

Modulo 2.1 La formazione civica

Una delle finalità del SCN è contribuire alla formazione civica dei giovani offrendo loro un periodo di formazione civica. Questo percorso ha l'obiettivo di trasmettere ai giovani volontari la consapevolezza di essere parte di un corpo sociale e istituzionale e di far crescere in loro quelle competenze civiche e sociali necessarie per vivere una "cittadinanza attiva" trasformando in comportamenti ed azioni le idee e i valori della Carta costituzionale.

Durata: 5 h

Modulo 2.2 Le forme di cittadinanza

A partire dall'importanza dell'impegno civico da parte dei giovani, verranno descritte le diverse forme di partecipazione, individuali e collettive, a disposizione del "cittadino attivo" allo scopo di avviare una riflessione personale in ciascun volontario su possibili percorsi di impegno civico.

Durata: 3 h

Modulo 2.3 La protezione civile

Verrà illustrato il sistema di protezione civile come difesa dell'ambiente, del territorio e delle popolazioni, evidenziando il legame con quanto affrontato nel corso del modulo 1.3 e sottolineando lo stretto rapporto tra prevenzione/tutela ambientale e legalità.

Particolare attenzione verrà riservata alle problematiche legate alla previsione e alla prevenzione dei rischi, nonché a quelle relative agli interventi di soccorso.

Durata: 4 h

Modulo 2.4. La rappresentanza dei volontari nel servizio civile

Verrà presentata ai volontari la possibilità di partecipare e di candidarsi alle Elezioni per i Rappresentanti regionali e nazionali dei volontari in SCN, anche come occasione di presa in carico di un comportamento responsabile.

Il modulo vedrà la partecipazione di ex-volontari e/o rappresentanti in carica.

Durata: 2 h

3. IL GIOVANE VOLONTARIO NEL SISTEMA DEL SERVIZIO CIVILE

Modulo 3.1 Presentazione dell'Ente

Ruolo e funzioni dell'amministrazione comunale.

Struttura e organizzazione del Comune di Genova con particolare attenzione ai servizi alla persona, alle politiche sociali, educative e culturali.

Durata: 3 h

Modulo 3.2 Il lavoro per progetti

Si rifletterà sulla circolarità del percorso progettuale, dall'ideazione all'azione e alla valutazione del processo. Ci si avvicinerà al lavoro per progetti come modalità per valorizzare le differenze e stimolare la creatività, imparando a riconoscere ed affrontare vincoli e possibilità emergenti dal contesto di riferimento.

Durata: 6 h

Modulo 3.3 L'organizzazione del servizio civile e le sue figure

Obiettivo del modulo fornire una buona conoscenza del "sistema di servizio civile", delle diverse figure coinvolte e dei loro ruoli.

Durata: 2 h

Modulo 3.4 Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del SCN

Verrà illustrato ai volontari il "Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale" (DPCM 4 febbraio 2009 e successive modifiche) in tutti i suoi punti.

Durata: 3 h

Modulo 3.5 Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

Si approfondirà il tema della comunicazione partendo dall'esperienza quotidiana, sia nei rapporti fra singoli individui, sia a livello di gruppi.

Verranno affrontate soprattutto le dinamiche che si creano all'interno di un gruppo riconoscendo il gruppo come possibile "luogo" di conflitti per favorirne la risoluzione in modo costruttivo.

Durata: 6 h

34) *Durata: 46 ore*

L'intero monte ore di formazione generale verrà erogato e certificato entro il 180° giorno dall'avvio del progetto.

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) *Sede di realizzazione:*

Direzione Servizi Civici, Legalità e Diritti – Corso Torino 11

36) *Modalità di attuazione:*

In proprio presso l'Ente, con formatori dell'Ente.

Referente e coordinatore della formazione specifica: Ornella Spadoni

Tale figura è stata individuata per garantire l'uniformità del percorso di formazione specifica e per offrire un chiaro punto di riferimento ai volontari.

37) *Nominativo/i e dati anagrafici dell/i formatore/i:*

VEDI TABELLA

38) *Competenze specifiche dell/i formatore/i:*

VEDI TABELLA

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

La formazione prevede incontri in aula e visite ad hoc presso il sito di Staglieno

40) *Contenuti della formazione:*

Formatore di riferimento: nominativo e dati anagrafici	Titoli, esperienza, competenza	Aree di intervento /attività previste dal progetto	Contenuti della formazione
Maria Antonietta Mantegna nata a Genova il 09/09/1960	ASPP: Addetta al Servizio Prevenzione e Protezione della Direzione Servizi Civici, Legalità e Diritti, iscritta all'Albo Formatori del Comune di Genova	Trasversale all'intero progetto, tutte le attività	Modulo formativo: formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile (4 ore) <ul style="list-style-type: none"> • Normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro • "TESTO UNICO" SULLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 • Valutazione dei rischi Definizioni di pericolo, rischio e danno • Prevenzione e protezione • Organizzazione della

			<p>prevenzione aziendale: Le figure aziendali della sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Obblighi del Datore di Lavoro e del Dirigente • Gli obblighi del lavoratore • Sorveglianza Sanitaria • I Servizi di Emergenza e Primo Soccorso e Lotta Antincendio ed Evacuazione • Sistema sanzionatorio • Organi di vigilanza, controllo e assistenza • Segnaletica di salute e di sicurezza sul lavoro • Rischi specifici
<p>Emanuela Marighella, nata a Bologna il 10/11/1962</p>	<p>Titolare Posizione Organizzativa: Sistema integrato servizi sul territorio. Integrazione sistemi informativi. Coordinamento Generale. Coordina e cura le attività di informazione, comunicazione, promozione e accoglienza turistica, sia per il complesso monumentale di Staglieno, sia per la valorizzazione delle risorse di valore storico-artistico presenti nei Cimiteri diffusi sul territorio cittadino. Coordina attività di promozione e comunicazione riferite ai vari ambiti di servizi della Direzione: campagne di comunicazione, informazioni, segnaletica, comunicazione via Web e cura dei canali social.</p>	<p>8.1 8.2 8.3</p>	<p>Modulo formativo: La Direzione Servizi Civici, Legalità e Diritti (2 ore)</p> <ul style="list-style-type: none"> • funzionigramma e organigramma • Il Cimitero Monumentale di Staglieno • La valorizzazione del Cimitero Monumentale di Staglieno: progetti realizzati e risultati ottenuti
<p>Anna Rosa Alessi, nata a Genova il 21/12/1955</p>	<p>Posizione Organizzativa Ufficio Legalità e Diritti Coordina la campagna istituzionale di</p>	<p>8.1 8.2</p>	<p>Modulo formativo: La promozione dei Diritti e della Legalità (4 ore)</p> <ul style="list-style-type: none"> • La promozione dei diritti e

	<p>comunicazione sui temi della legalità e dei diritti. Il Piano di azioni positive per promuovere il riconoscimento e l'ampliamento dei diritti I Piani d'intervento per favorire la coesione sociale e la valorizzazione delle differenze Attiva processi di coprogettazione con cittadini, operatori economici e stakeholders istituzionali e di Terzo Settore</p>		<p>della Legalità per il Comune di Genova</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le tematiche specifiche della comunicazione ed informazione • Le evoluzioni normative in materia di diritti <p>Modulo formativo: La cittadinanza attiva e la co-progettazione(4 ore)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il coinvolgimento degli stakeholders nella definizione degli interventi • La promozione di attività ed opportunità
<p>Luca Traverso, nato a Genova il 16/07/1967</p>	<p>Funzionario responsabile della gestione operativa cimiteriale del Comune di Genova e formatore interno in materie giuridico-amministrative</p>	<p>8.1.1</p>	<p>Modulo formativo: Aspetti amministrativi e procedurali della gestione cimiteriale (4 ore)</p> <ul style="list-style-type: none"> • cenni alla normativa cimiteriale, alle operazioni cimiteriali e agli aspetti giuridico-amministrativi
<p>Paola Acerbo, nata a Genova il 16/03/1964</p>	<p>Funzionario presso la Direzione Pianificazione Strategica, Smart City, Innovazione d'Impresa e Statistica, Settore Controllo di Gestione, Statistica e Qualità, responsabile delle statistiche sociali</p>	<p>8.2.1 8.2.3</p>	<p>Modulo formativo 1: Indagini sulla soddisfazione dei clienti – le metodologie (3 ore) Nell'incontro saranno richiamati semplici concetti statistici e verranno illustrate le diverse metodologie utilizzabili per indagini mirate a rilevare la qualità percepita e la soddisfazione degli utenti.</p> <p>Modulo formativo 2: Progettazione di un'indagine sulla soddisfazione dei clienti (3 ore) L'incontro, di tipo pratico, verterà sulla progettazione e costruzione di un questionario; i partecipanti, applicando le conoscenze acquisite nel modulo teorico, realizzeranno un questionario previsto nel progetto che sarà successivamente somministrato ai cittadini/utenti. Verrà inoltre creata la struttura di</p>

			un foglio di calcolo per l'elaborazione e l'analisi dei risultati dell'indagine.
Elisa Videtta, nata a Forenza (PZ) il 12/4/1958	Funzionaria della Direzione Sistemi Informativi, Ufficio GIS, esperta GIS	8.1.4	Modulo formativo: Strumenti GIS (4 ore) <ul style="list-style-type: none"> • l'informazione geografica • il modello dei dati • la georeferenziazione
Tiziana Ginocchio, nata a Genova l'11/02/1956	Responsabile Ufficio Relazioni con Aziende e Fundraising	8.3	Modulo formativo: Strategie di Fundraising (4 ore) <ul style="list-style-type: none"> • Le Sponsorizzazioni • Le Donazioni • Le Fondazioni d'Impresa • L'Art bonus
Emilia Grossi Bianchi, nata a Genova il 20/12/1954 Emilia Bruzzo, nata a Genova il 6/12/1962	Funzionaria Ufficio Legalità e Diritti esperta in tematiche di genere Collaboratore Ufficio Legalità e Diritti progettazione Azioni Positive	8.1.5 8.1.6 8.2.3 8.2.4	Modulo formativo: Pari Opportunità di genere (8 ore) <ul style="list-style-type: none"> • Elementi concettuali per la definizione di parità e pari opportunità di genere • Elementi normativi • L'evoluzione del concetto di pari opportunità di genere. • Conciliazione tempi di lavoro tempi di vita • Stereotipi di genere: dalla consapevolezza al superamento. • Il ruolo delle parole nel superamento degli stereotipi. • Violenza di genere, definizioni, evoluzione della normativa, servizi • Per una formazione continua sul tema, dalla scuola dell'infanzia (leggere senza stereotipi) al liceo (metodologia peer to peer). • Metodologia partecipata con testimonianze, giochi di ruolo, analisi di testi.

<p>Laura De Biasio, nata a Genova il 4/9/1966</p> <p>Francesca Puddu nata a Cagliari il 25/2/1973</p> <p>Marina Repetto nata a Genova il 18/3/1983</p>	<p>Responsabile dell'Ufficio ICT e Comunicazione</p> <p>Collaboratrice Ufficio ICT e Comunicazione – webmaster</p> <p>Collaboratrice Ufficio ICT e Comunicazione – webmaster</p>	8.2	<p>Modulo formativo: Comunicazione e Social (18 ore):</p> <ul style="list-style-type: none"> • La Comunicazione nel Comune di Genova • L'offerta web del Comune di Genova • Sistemi per la pubblicazione di contenuti – Drupal • Elementi di grafica per la rete – Photoshop • Progettazione e sviluppo campagne di comunicazione web • I social network
<p>Paola Casubolo, nata a Rapallo il 31/7/1964</p>	<p>Responsabile dell'Ufficio Sviluppo e Marketing del Turismo, Gestione servizio Accoglienza.</p> <p>Stila annualmente il piano di marketing approvato dalla Giunta e organizza e gestisce tutte le azioni in esso contenute . Svolge studi di settore e progetta servizi/prodotti turistici</p>	8.2.2 8.2.3 8.2.5 8.3	<p>Modulo formativo: Marketing turistico (4 ore)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cos'è un prodotto turistico, come si sviluppa, come si gestisce • Importanza dei big data • Il rapporto tra l'accoglienza turistica e il marketing
<p>Marisa Gardella, nata a Genova il 30/05/1969</p>	<p>Responsabile dell'Ufficio Comunicazione di Marketing Digital Social Media Strategy, Sviluppo del Brand di Genova</p>	8.2.5	<p>Modulo formativo: Comunicazione - il Piano di comunicazione (4 ore)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definizione degli obiettivi • Analisi di contesto • Definizione degli utenti • Strategie e tattiche • Le risorse a disposizione
<p>Maria Flora Giubilei, nata a Genova il 30/03/1956</p>	<p>Direttore Musei di Nervi - Responsabile per la Direzione Cultura del progetto "Staglieno2000"</p>	8.1	<p>Modulo formativo: il Cimitero Monumentale di Staglieno (4 ore):</p> <ul style="list-style-type: none"> • La sua storia nel rapporto con la città, la sua architettura e il suo patrimonio artistico. • Architetti, artisti e committenti tra Ottocento e Novecento.

41) Durata:

70 ore - Il monte ore sarà erogato entro 90 giorni dall'avvio del progetto.

Altri elementi della formazione

42) Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:

Il presente **piano di monitoraggio** intende rilevare regolarmente dati utili a misurare e interpretare, durante la realizzazione dei percorsi formativi, quantità e qualità dei risultati raggiunti in relazione agli obiettivi previsti.

Nella costruzione dei percorsi formativi, in sede di nuova progettazione, si assume come punto di partenza quanto emerso dai dati raccolti con il monitoraggio delle attività formative dell'anno precedente, allo scopo di valorizzare i volontari come risorsa e rispondere al meglio - nell'osservanza delle Linee Guida - ai bisogni formativi da loro espressi.

Vengono così definiti:

- obiettivi e contenuti delle attività
- metodologia formativa
- risorse necessarie (umane e strumentali)
- durata e articolazione dei moduli formativi

Con il monitoraggio del percorso formativo, realizzato in itinere, si intende rilevare:

- **la congruenza tra l'attuazione del percorso formativo e il disegno originario dell'intervento;**
- **l'efficacia del percorso proposto;**
- **il livello di raggiungimento degli obiettivi previsti e dei risultati attesi;**
- **la necessità di introdurre variazioni o meccanismi di correzione al programma originario.**

soggetti coinvolti:

responsabile della formazione, gruppo dei formatori, volontari, osservatori

strumenti per la raccolta dei dati utili al monitoraggio dell'attività formativa:

- piano della formazione generale
- piano della formazione specifica
- sessioni di debriefing al termine dei diversi moduli attraverso test scritto individuale per una rilevazione qualitativa del livello di soddisfazione di ogni modulo di formazione generale
- incontro di monitoraggio, a conclusione della formazione generale, con somministrazione di un questionario di rilevazione dell'impatto complessivo del percorso formativo
- a conclusione della formazione specifica, somministrazione di un questionario di monitoraggio dell'impatto complessivo del percorso formativo
- incontri tra formatori e responsabile della formazione
- diario di bordo del volontario

I dati raccolti consentiranno di produrre un report finale utile per la valutazione interna dei processi formativi e per la rendicontazione ai soggetti responsabili della valutazione esterna.

6 ottobre 2016

(documento firmato digitalmente)
La Responsabile del Servizio civile nazionale dell'Ente
Francesca Vadalà

Ente: NZ00826 COMUNE DI GENOVA

Progetto: R07NZ0082617100309NR07 - Staglieno, museo che racconta Genova: vita, storia, rispetto delle differenze e dei diritti

16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

N.	Sede di attuazione del Progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e Nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e Nome	Data di nascita	C.F.
1	Direzione Servizi Civici, Legalità e Diritti	GENOVA (GE)	CORSO TORINO 11 16129 (PIANO:3)	131076	2	camiccia mirella paola	19/03/1957	CMCMLL57C59D969V	VADALA' FRANCESCA	11/11/1955	VDLFNC55S51F205Y
2	UFFICIO LEGALITA' E DIRITTI	GENOVA (GE)	VIA GARIBALDI 9 16124 (PIANO:1)	114756	2	BRUZZO EMILIA VASSALLO ISABELLA	06/12/1962 09/10/1959	BRZMLE62T46D969F VSSLL59R49D969X	VADALA' FRANCESCA	11/11/1955	VDLFNC55S51F205Y